

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
03 OTTOBRE 2020**

---

**Ordine del giorno:**

- 1. approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019;**
- 2. bilancio dell'attività dell'A.N.M. relativa al C.D.C. nel quadriennio 2016-2020;**
- 3. esiti dell'interlocuzione con l'Istituto "Acampora" in relazione al tema della malattia dei Magistrati e relative decurtazioni stipendiali;**
- 4. varie ed eventuali.**

Attesa la nota emergenza sanitaria connessa all'epidemia da Covid19, l'assemblea si svolge in forma mista anche sulla piattaforma Microsoft Teams, previa registrazione di tutti i componenti del CDC non presenti di persona, che risultano tutti attivi sulla predetta piattaforma a mezzo dei rispettivi indirizzi mail.

Si procede in seduta pubblica con la registrazione di Radio Radicale.

Il CDC nomina per la seduta

Presidente: Michele Consiglio (da remoto)

Segretario: Stefano Celentano

La seduta inizia alle ore 10,30

Per il CDC sono presenti:

BASILICO Marcello	P
BELUZZI Pierpaolo	
BONAMARTINI Cesare	P
BONANZINGA Francesca	P (da remoto)
CAPUTO Giuliano	P
CELENTANO Stefano	P
CONSIGLIO Michele	P
CORINALDESI Silvia	Assente giustificata
DE DONATO Rita	P
FASOLATO Manuela	P (da remoto)
FAZZIOLI Edoardo - Pres. Sez. magistrati a riposo	
GIANNACCARI Rossana	
GIOVAGNONI Stefano	P
MANCUSI Giancarlo	P (da remoto)
MARITATI Alcide	P (da remoto)
MARRO Rossella	P
MATTA Manuela Maria Lina	P (da remoto)
MILITELLO Maria	P (da remoto)
MONACO CREA Daniela	P (da remoto)
ORSI Luigi	P (da remoto)
PANASITI Mariolina	P (da remoto)
PIRONTI Fabrizia	P (da remoto)
PONIZ Luca	P
SALVADORI Alessandra	P

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
03 OTTOBRE 2020**

---

SAVOIA Luisa	
SCAPELLATO Sofia	P (da remoto)
SCERMINO Alfonso	P
SINATRA Alessia	
TEDESCO Giovanni	P

**Prende la parola il Presidente Poniz che procede alla relazione introduttiva.**

Seduta importante perché chiude la esperienza di questo CDC, che si rinnoverà con le imminenti elezioni. Questa è la 42ma seduta del CDC, una media di 10 sedute all'anno, considerata la importanza di questo organismo, compresa la drammaticità di alcune ultime vicende ben note. Tutto questo in coerenza con le previsioni statutarie e con l'impegno politico assunto. Ci sono state due assemblee generali, per analizzare fatti di grande rilevanza; 2 congressi ANM 2017 e 2019, ed il cento decennale a Roma nel febbraio 2019.

Oggi abbiamo composizione diversa dall'originale CDC di 4 anni fa, con molti avvicendamenti (candidature al CSM di alcuni in corso di mandato, assunzione di incarichi di responsabilità in gruppi associativi, fuori ruolo, ragioni non chiare, ragioni personali come quelle di Carlo Coco a cui va il saluto). Il dato è un inedito assoluto, che pone plurimi problemi da esaminare nel prossimo CDC, ma da adesso esistono le nuove previsioni statutarie circa l'impegno assunto e la necessità di portarlo a termine, impegno divenuto di natura statutaria e regola di doverosa serietà e di responsabilità. Anche l'impegno soggettivo in termini di presenza ha casi diversi: chi non è mai mancato, chi si è assentato molto, e ciò incide nella importanza della continuità e dell'operatività del CDC, e su questo occorre che chi si candida rifletta.

Le genesi di questa giunta si riporta ai fatti di Perugia, all'Hotel Champagne ed a tutte le conseguenze che quella vicenda ha avuto sulla magistratura. Il percorso politico della giunta del 16.6.2020 è stato arduo e complesso, connaturato alle vicende nelle spinte riformatrici che ne sono seguite. L'impegno di questa giunta in questo anno e mezzo, causa proroga epidemia, ha avuto due direzioni principali la mutazione genetica della magistratura e la degenerazione del carrierismo e delle sue ramificazioni nel correntismo; su questo si è stati chiari, solleciti e costantemente ispirati da un principio di autocritica. Non è stata solo analisi teorica o di principio, con sostituzione di colleghi dimissionari, differenti e nuove regole per le elezioni suppletive con allargamento della platea dei concorrenti: abbiamo indirizzato la azione politica nel tentativo di sollecitare una modificazione delle regole anche al legislatore. Lo abbiamo fatto anche nel congresso di Genova sollecitando questi temi in apposite sessioni.

Nei 4 anni abbiamo seguito tutte le riforme in cantiere, su tutti e vari temi di politica giudiziaria, rendendoci protagonisti di azioni di contrasto ma anche di analitica proposta; protagonisti di azioni riformatrici su cui abbiamo poi visto i proficui risultati; da ultima l'audizione alla camera per la riforma del processo penale in cui emergono che molte proposte di riforma sono frutto della nostra sollecitazione quali interlocutori tecnici.

## VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 03 OTTOBRE 2020

---

Non è stata dunque una ANM ripiegata sulla crisi del sistema, ma una ANM protagonista del dialogo nel suo ruolo storico di sollecitazione, proposta ed interlocuzione con le istituzioni.

Ci sono altre questioni poi da evidenziare.

Il meccanismo della rotazione ha improntato la organizzazione delle cariche negli organi rappresentativi della associazione. Io sono il quinto presidente dopo la presidenza fallita per effetto della crisi di giugno scorso. Scelta necessaria per responsabilizzare tutti; questa iniziale scelta di condivisione della responsabilità all'interno dell'ANM è stata però poi talvolta tradita nei fatti, ed anche su questo bisogna riflettere. Ringrazio tutti i predecessori alla presidenza, che hanno interpretato i propri ruoli nelle modalità diverse anche con la interlocuzione con altri protagonisti della vita esterna che attiene alla politica giudiziaria.

L'unità associativa è un bene imprescindibile per l'ANM, che deve raccogliere tutte le anime differenti della magistratura in questo luogo di sintesi; noi siamo l'unico caso di magistratura associata che si riconosce in una unica associazione, nel campo europeo; il riconoscimento di una funzione unitaria della associazione è fondamentale e proficuo, e va salvaguardato superando le lacerazioni interne recuperando credibilità e regole di convivenza, anche grazie al lavoro interno dei gruppi. La delusione che ho come giudice e come presidente è quella di aver visto un'analisi non completa sul lato delle responsabilità dei singoli e dei gruppi, la crisi che stiamo vivendo è generalizzata e riguarda tutti i singoli e non solo i gruppi associativi e i loro vertici. I gruppi sono importanti, come ha ricordato anche il Presidente Della Repubblica, più volte.

Strade fondamentali per l'azione associative sono state percorse: l'ufficio sindacale è stato cruciale, e qui va il ringraziamento a Basilico e Bonamartini per il servizio che quotidianamente danno ai colleghi, insieme all'avvocatessa Giorni, che ha dato grande aiuto. Un particolare ringraziamento ai probiviri nella loro composizione, per il libero e autorevole lavoro svolto nelle ultime vicende, e per il modo con cui hanno interpretato il loro ruolo, occupandosi di oltre 30 casi, consultabili in una sezione complessa e dedicata alla loro attività. La informazione superficiale resa al pubblico ha voluto leggere una faziosità o superficialità di questa azione, che invece è stata oggettiva, libera e autorevole. Ricordiamo che molte pronunce non sono arrivate per la intervenuta dimissione di alcuni esponenti, ben 5 di quelli coinvolti nei fatti dell'Hotel Champagne. Per il seguito, è stato tempestivo e fermo l'impegno di avere tutti gli atti da perugina, si è nominato un legale, e da pochi giorni sono stati recapitati alla associazione copia degli atti del processo perugino, su autorizzazione della procura perugina; sulla base di quegli atti si faranno valutazioni future per quello che attiene il nostro codice etico e disciplinare.

Elezioni CDC: MI ha ritirato i propri rappresentanti, sottraendosi ad una responsabilità politica, nel luogo ove maggioranza e minoranza non contano, cioè il CDC, una scelta irresponsabile in modo palese. Le elezioni si svolgeranno in via telematica, un importante percorso avvenuto su voto unanime del CDC, anche con il voto convinto di MI; il supporto tecnico dalla DOL è stato ottimo e efficace, ed oggi approveremo le regole del voto; il voto telematico si pone tra l'altro in modo coerente rispetto all'emergenza pandemia ancora in corso. Sinora c'è stato un massiccio accreditamento al voto, e sarà nel complesso superiore ai votanti delle ultime elezioni.

## VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 03 OTTOBRE 2020

---

Un buon segno la corsa per le iscrizioni al voto. Ci saranno 5 liste, 3 che hanno partecipato alle precedenti, una nuova e questo è un buon segno, perché è composizione elettorale allargata rispetto al 2016.

Per me è stato un onore presiedere l'ANM; una marea di impegni, una dimensione totalizzante, la difficoltà intellettuale e psicologica nel riuscire ad interpretare al meglio il ruolo della rappresentanza e della interlocuzione con le istituzioni. Un ringraziamento a chi mi ha dato fiducia sempre. Un ringraziamento ai componenti della GEC, con cui ho condiviso impegno, fatica, entusiasmo e progettualità e dai quali ho avuto sostegno e stima sincera. Grazie anche a tutti i componenti del CDC, ed a chi ha consentito dialogo e confronto costruttivo.

Un grazie alle segretarie dell'ANM, preziose ed operose, Valeria Aloisio per la comunicazione e per il suo aiuto prezioso; radio radicale per il servizio e alla stampa. Un saluto a tutti coloro che si riconoscono nell'ANM e nella sua lunga storia.

**CONSIGLIO** ringrazia Poniz per i contenuti, lo stile, la pazienza, il senso del dovere e di responsabilità.

**CAPUTO**, segretario generale si riporta ai ringraziamenti al Presidente.

Ricorda come tutti i componenti CDC abbiano ricevuto il bilancio che è il primo argomento dell'o.d.g.

L'audizione alla Camera per le riforme penali è stata vivace e molto proficua, su tutti i temi in cui c'è stato confronto, dai tempi predeterminati, alla messa in mora, e ad ogni altro aspetto tecnico che sembra criticabile nelle prospettive di riforma, in primo luogo nella previsione di sanzioni disciplinari: il rischio è quello della magistratura burocratizzata che va scongiurato. Resta il grande tema delle riforme ordinamentali, il cui confronto è partito nella assemblea generale straordinaria ultima.

Il prossimo CDC dovrà affrontare un'altra grande questione: la questione delle responsabilità conseguenti ai fatti di Perugia, soprattutto dopo la consegna degli atti di indagine ora arrivati dalla procura di Perugia.

In questi 4 anni – ricorda Caputo - si sono affrontati i temi generali con una sensibilità comune, dando arricchimento individuale a tutti i componenti del CDC e delle giunte; la responsabilità è stata sentita in modo forte, come anche il peso di rappresentare un corpo che subisce quotidianamente un calo di fiducia, ed una tendenza spiccata all'individualismo che viene portata avanti da molti colleghi ed esternata in pubblico nelle interlocuzioni negli uffici o nelle ml.

Si spera nella ricomposizione nel futuro CDC; l'abbandono da parte di un intero gruppo del CDC è coinciso con questioni delicate: proposte dei probiviri, emergenza sanitaria, elezioni telematiche dopo la scelta condivisa di tutti, scelta assolutamente obbligata anche per l'emergenza Covid che era presente a maggio 2020 quando lo si è deciso e che permane ancora adesso. Caputo si rammarica per quanto avvenuto a maggio, momento in cui con difficoltà sono emerse forti istanze personalistiche a scapito della sintesi associativa.

Ricorda infine il collega Nicola Petreroti, giovanissimo collega di Bergamo scomparso la settimana scorsa, persona brillante, equilibrata, un uomo gentile.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
03 OTTOBRE 2020**

---

Il presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'o.d.g.

Nessuna indicazione contraria.

Si procede a votazione: nessuna obiezione.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

**BASILICO**

Prima di parlare della questione sindacale, dichiara di voler fare qualche riflessione sul quadriennio passato, condividendo le argomentazioni di Poniz e le dichiarazioni in prospettiva di Caputo.

L'individualismo di molti è in realtà una questione di miopia, dettata da scelte di convenienza dei singoli, o dei gruppi, anche nella decisione di lasciare l'ANM ed il suo CDC; queste scelte non considerano che le scelte per salvare la magistratura non sono solo le considerazioni sui mali della magistratura. Invece occorre una sistema di sensibilità migliorata sul ruolo e modello di magistrato; bisogna intercettare i bisogni dei colleghi, ma anche i bisogni dei cittadini, ridando alla nostra attività un senso di servizio, così come deve fare l'associazione al suo interno.

Dobbiamo pretendere che la magistratura venga considerata una istituzione e non un avversario dalle altre istituzioni, ed in questo l'attività dell'ANM è fondamentale.

Bisogna affrontare anche la mutazione genetica della magistratura; occorrono persone in sintonia con questa GEC, in sintonia con la rinnovata spinta etica, con impegno e partecipazione e servizio all'interno dell'ANM. Le componenti non vanno ricercate per forza tutte, ma solo quelle che sono libere dal collateralismo politico. Non c'è possibilità di interlocuzione con i gruppi che questa scelta non la hanno posta in campo; non ci sono basi per unità associativa con questi gruppi, soprattutto dove il legame con la politica è evidente e pubblico.

Poi c'è il tema della difesa dell'autogoverno, fondamentale contro le forze politiche che possono approfittarsi della mancanza di autorevolezza o debolezza dell'ANM. L'ANM deve dare anche risposta ai conflitti sociali che sono imminenti, per la difesa del CSM e dei cittadini.

Il Presidente passa al punto 2 dell'o.d.g.

**BASILICO** riferisce sulla attività dell'ufficio sindacale

In questi 4 anni l'esperienza dell'ufficio sindacale è stata importante ed è diventato parte degli organi statutari; ringrazia Elena Giorgi, colonna dell'ufficio sindacale.

Ci sono stati 940 quesiti a cui si è data risposta per iscritto in questi anni, un numero esorbitante che ha richiesto impegno notevole; c'è un archivio costituito ormai dei quesiti, grazie alla interlocuzione telematica in modo da dare una sorta di storia giurisprudenziale dell'ufficio.

Ci siamo impegnati con convenzioni con soggetti privati, interlocuzione con enti istituzionali quali INPS, Ministero dell'Economia e Ministero della Giustizia con risultati fattivi, quale quello del massimale contributivo e dei relativi rimborsi che abbiamo garantito. La direzione era quella di dare un senso di appartenenza solidaristica alla categoria; indipendenza della magistratura e tutela sindacale sono state insieme,

## VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 03 OTTOBRE 2020

---

come criteri di azione, senza alcun approccio a contrattare con le istituzioni. Sulla questione della malattia invece siamo ancora con una situazione non risolta.

L'istituto Acampora, in modo tardivo ha risposto in senso negativo ad una richiesta di intervento in favore di colleghi attinti da gravi patologie; non è arrivata alcuna delibera, ma una mera comunicazione in cui si paventa una decisione non favorevole, riservando di spiegarne le ragioni. È stata una battaglia seria con un caso pilota, che non va abbandonata da chi è in condizioni di difficoltà conseguenti a gravi malattie, perché pare che l'istituto Acampora comunque aumenterà le maglie della sua tutela. Questo impegno enorme va evidenziato contro chi dall'interno fatica a valutarlo e a rispettarlo, e dall'esterno davanti a chi pensa alla magistratura come ad una casta caratterizzata da privilegi e prerogative.

Basilico confida in un senso di continuità futura con il prossimo CDC, perché questa è una conquista di questo CDC uscente.

**PONIZ** fa presente che sul fronte della interlocuzione parlamentare c'è stato un dialogo sulle questioni relative al trattamento delle malattie dei magistrati; a fronte di una unanime presa d'atto della disparità di trattamento forte con altre categorie, non si è poi preso alcun provvedimento correttivo. Sarà compito di chi verrà dopo di noi continuare in questa linea.

### Varie ed eventuali

#### **SALVADORI**

Sulle elezioni telematiche, la GEC ha individuato la piattaforma ELIGO che ha garantito ogni esigenza connessa alla serietà delle operazioni. La società DOL cura tutti i dettagli della procedura; sono stati individuati tutti i passaggi necessari che sono stati inseriti in una bozza di regolamento che è stata trasmessa al CDC. La chiusura della base dati prima del voto è necessaria per evitare contestazioni, ed a tale fine sono state previste una serie di procedure di garanzia per evitare lettura ed alterazione del voto nel corso delle elezioni. A tal fine era indispensabile il termine anteriore alle elezioni per l'accreditamento. I termini individuati originariamente erano quelli da contratto, ed erano fissi, perché la società richiedeva 15 giorni per le sue attività successive all'accreditamento, ed altrettanto la DOL per la verifica della banca dati dei magistrati, che è stata rivista per la prima volta e risaliva a tempo addietro. Una attività preparatoria quindi faticosa e capillare.

Si è poi ottenuto uno sforzo aggiuntivo dalla società, che ha concesso un primo slittamento del termine verificando volta per volta i singoli accreditamenti che pervenivano; il termine è stato poi ulteriormente prorogato al 10 ottobre, perché la ELIGO ha ceduto alle nostre continue pressioni.

La password a tutti i colleghi arriverà non prima della chiusura della banca dati, perché allora verranno generate.

Le operazioni di voto sono molto semplici ed intuitive, con una campagna di comunicazione predisposta dalla giunta e dalla DOL e tale brochure (che viene mostrata) verrà riportata sul sito. Procedure di estrema semplicità, assolutamente accessibili per tutti.

## VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 03 OTTOBRE 2020

---

Nel CDC del 25 maggio avevamo previsto una assistenza call center per i 15 giorni antecedenti al voto; tale assistenza è stata anticipata, e rimarrà in corso tramite un servizio email dedicato, e con un call center solo durante i giorni previsti per le operazioni di voto. Abbiamo inoltre predisposto tutte le opzioni del voto (anche la nulla e la bianca).

A questo punto, in assenza di controindicazioni sulla bozza di regolamento inviato ieri a tutti i componenti CDC, Alessandra Salvadori indica piccole integrazioni pratiche emerse nel frattempo ad integrazione della bozza. È stato altresì costituito l'ufficio elettorale, e si è individuato il notaio previsto nel regolamento.

Il CDC approva il regolamento suddetto, che verrà allegato al presente verbale.

A questo punto, il collega MARITATI si allontana dalla assemblea.

**TEDESCO** fa riferimento alle polemiche inerenti all'ultimo concorso in magistratura. Come è noto il presidente della Commissione ha già dato risposta alle polemiche con una nota tecnica.

All'ANM spetta una risposta politica su questa vicenda; il concorso e la sua serietà nella selezione sono un presidio di democrazia, perché rappresenta la procedura di accesso alla magistratura. La stampa è intervenuta dando come certi ed assodati i fatti prospettati da alcuni concorrenti che non hanno superato la prova scritta e che hanno prospettato ricorsi al TAR sull'esito del loro concorso, e tale operazione è criticabile, anche perché accompagnata dall'aver attribuito ai commissari un atteggiamento doloso a tal fine, E' evidente la delegittimazione forte, e se ciò è prodromico ad un tentativo di cambiare le regole del concorso l'ANM deve invece alzare un muro contrario, soprattutto anche in vista del prospettato ritorno al concorso di primo grado.

I presenti fisicamente in questa assemblea hanno predisposto un testo di cui Tedesco dà lettura, e che viene allegato al presente verbale.

Tedesco chiede la approvazione di questo documento.

**BASILICO** evidenzia come questa delegittimazione mediatica non è casuale, per la congiuntura ben nota. Non sono attacchi al singolo componente della commissione, ma l'obiettivo è più ampio, ed è quello di attaccare la indipendenza della magistratura; poiché fa gioco a qualcuno dipingere la magistratura come irresponsabile, privilegiata ed ora anche incompetente. Per cui è importantissimo questo documento e questa testimonianza.

Si procede alla votazione, e il documento viene approvato all'unanimità. Si dispone la allegazione al presente verbale del predetto documento

MARITATI ritorna presente in assemblea.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE  
03 OTTOBRE 2020**

---

**GIOVAGNONI** prende la parola per evidenziare come, essendo la odierna seduta l'ultimo appuntamento con il CDC, è sua premura ringraziare per l'esperienza vissuta sottolineando l'importanza dell'impegno associativo, della coerenza e della lealtà della GEC nei suoi componenti.

**MARITATI** interviene ringraziando tutti, anche per i rapporti umani, augurando al nuovo CDC una composizione parimenti energica ed entusiasta

**SALVADORI**, in adempimento ad impegni della commissione carichi, allargata anche a colleghi esterni al CDC (Gregori e Lama), dà contezza del lavoro fatto per i carichi in materia lavoristica. Ringrazia i pochi colleghi che si sono attivati; la mancanza di specialisti nei vari gruppi e sottogruppi non ha consentito un lavoro più completo; uno dei risultati raggiunti riguarda il settore lavoro e previdenza sociale, e la relativa pesatura, in piena sintonia con i metodi approvati dal CDC alla unanimità nella sua composizione complessiva di tutti i gruppi.

Illustra pertanto i criteri principali e correttivi.

Come commissione ci sono state più interlocuzioni al CSM.

Il CDC, in assenza di controindicazione, all'unanimità approva la pesatura cause di lavoro, previdenza ed assistenza come da schema allegato al verbale.

**MARITATI** ringrazia la segreteria della ANM, per il lavoro prezioso dato.

**CONSIGLIO** ringrazia tutti i presenti per i contributi offerti all'assemblea odierna ed auspica che la futura ANM sia animata da uomini e donne pienamente consapevoli della caduta di credibilità che la magistratura ha dovuto subire e delle cause che l'hanno generata in modo che situazioni simili non abbiano mai più a ripetersi in futuro.

Assemblea chiusa ad ore 12,50.

Il Presidente  
Michele Consiglio

Il Segretario  
Stefano Celentano

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO**

### **ex art. 27 u.c. Statuto Associazione Nazionale Magistrati su MODALITÀ DELLA VOTAZIONE TELEMATICA**

1. Le operazioni di voto telematico per il Comitato Direttivo Centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati si svolgono, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto, nei giorni di domenica, lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 13 mediante la piattaforma ELIGO.
2. Per poter procedere al voto, il socio deve previamente completare la procedura di accreditamento inserendo i propri dati nell'apposito modulo rinvenibile dal link [voto2020.associazionemagistrati.it](http://voto2020.associazionemagistrati.it) e fornendo un indirizzo mail nonché un numero di cellulare italiano, il tutto nei termini indicati dalla GEC.
3. Ciascun socio accreditato - purché non soggetto alla misura della sospensione di cui all'art. 8, 1° comma - riceve, tramite email, all'indirizzo indicato al momento dell'accreditamento, password e username solo dopo la chiusura della fase di accreditamento ed entro il giorno precedente l'inizio delle votazioni.
4. I dati relativi ai votanti accreditati sono conservati dalla ELIGO in una apposita base dati; le password personali di ogni votante sono mantenute in maniera crittografata attraverso l'algoritmo MD5.
5. Prima dell'apertura della votazione, la Giunta Esecutiva Centrale nomina un notaio e il sistema ELIGO genera una doppia chiave di crittografia: una pubblica (utilizzata in fase di registrazione del voto) e una chiave privata (richiesta in fase di spoglio dei risultati).
6. La chiave crittografica privata viene consegnata e custodita dal notaio nominato dalla Giunta Esecutiva Centrale.
7. Ogni elettore, nei giorni e negli orari stabiliti al punto 1 può accedere alla piattaforma di voto e, avvalendosi del codice ricevuto sul proprio cellulare, esprimere - secondo le regole previste dallo Statuto - la propria preferenza per una sola lista, con facoltà di selezionare fino a cinque candidati compresi nella lista medesima, verificare il riepilogo e quindi confermare la scelta; all'esito, riceve una mail attestante il voto correttamente avvenuto. Non possono essere inserite più di 5 preferenze, o votare per candidati non compresi nella stessa lista. È possibile votare scheda nulla selezionando l'apposita opzione o votare scheda bianca non esprimendo alcuna preferenza né per alcuna lista né per alcun candidato.
8. Ciascun elettore esprime il proprio voto in autonomia ed è direttamente e personalmente responsabile di assicurare la segretezza del proprio voto.

9. I voti sono registrati e crittografati secondo la chiave pubblica e possono essere decrittografati esclusivamente tramite la opportuna chiave privata custodita dal notaio.
10. All'orario fissato, l'Ufficio elettorale procede alla formale chiusura delle operazioni di voto.
11. Solo dopo la chiusura delle votazioni il notaio consegna la chiave crittografica a Eligo, per effettuare lo spoglio su base unica nazionale tramite la piattaforma.
12. Terminato lo spoglio, il notaio accede direttamente ai risultati definitivi della votazione e li rende disponibili, anche in relazione al calcolo delle singole preferenze, all'ufficio elettorale.
13. L'ufficio elettorale centrale, ricevuti gli esiti dello scrutinio, ed esaminati gli eventuali reclami, procede alla pubblicazione dei riepiloghi dei voti riportati da ciascuna lista in campo nazionale e di quelli riportati da ciascun candidato; quindi procede alla distribuzione dei seggi come da Statuto.
14. L'assistenza tecnica durante la fase di accreditamento viene garantita da remoto da personale DOL: via e-mail all'indirizzo [assistenzavoto2020@associazione magistrati.it](mailto:assistenzavoto2020@associazione magistrati.it) e, esclusivamente nei giorni del voto 18,19 e 20 ottobre, dalle ore 9:00 alle ore 18:30, tramite un numero di telefono fisso dedicato che verrà attivato (e comunicato) prima dell'inizio delle votazioni. Le principali informazioni sul voto telematico sono rese disponibili sul sito Anm al link [voto2020.associazione magistrati.it](http://voto2020.associazione magistrati.it)

Roma, 3 ottobre 2020

Le attuali modalità di accesso alla magistratura, attraverso un concorso pubblico da sempre altamente selettivo e rigoroso, rappresentano un presidio di democraticità e di garanzia dell'autonomia e indipendenza della magistratura.

Finora il sistema di reclutamento ha consentito l'accesso ai ruoli della magistratura di giovani dediti allo studio, a prescindere dalla loro provenienza sociale ed economica.

La prospettiva del ritorno al concorso di primo grado, contenuto nella recente proposta di riforma, consoliderà detta finalità.

I ricorsi recentemente proposti, avverso i risultati delle correzioni degli elaborati scritti dell'ultimo concorso indetto con DM 10.10.2018, pur se legittimi, sono stati oggetto di rimbalzo mediatico spropositato nei modi e nei contenuti, con successiva strumentalizzazione politica.

In particolare, si individuano come indice di identificazione dei candidati caratteristiche degli elaborati scritti valutate come "neutre" nella costante elaborazione della giurisprudenza amministrativa, formatesi con riferimento a tutti i concorsi pubblici.

Aldilà del merito dei ricorsi, sui quali si pronunceranno le autorità preposte, inaccettabile è il tono ed il contenuto degli attacchi, che non si limitano a dare la notizia (il ricorso di alcuni candidati), ma presentano la vicenda come se il contenuto dei ricorsi fosse stato già accertato come rispondente al vero, accusando la commissione, autorevolmente composta da magistrati, avvocati e professori universitari, di gravissime condotte.

Il CDC stigmatizza gli irricevibili attacchi all'onorabilità dei componenti della commissione, accusati in modo anche esplicito di fatti lontani dall'essere accertati.

Tali aggressioni, fondate esclusivamente sulle prospettazioni di parte di tre concorrenti non ammessi alla prova orale, nel colpire la delicatissima fase iniziale di selezione, si sostanziano nel tentativo di delegittimazione di tutto l'ordine giudiziario.

Si ribadisce l'importanza dell'attuale previsione di composizione mista della commissione esaminatrice, che consente, nel coniugare gli aspetti dottrinari con l'esigenza di garantire la risoluzione di casi giuridici concreti, di selezionare i candidati più idonei a ricoprire il delicato ruolo di magistrato.

Roma, 3 ottobre 2020

Il Comitato Direttivo Centrale

## PESATURA CAUSE DI LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA

Codice	Oggetto	Peso
2.10.001	Ingiunzione in materia di lavoro	0,15
2.10.002	Ingiunzione in materia di previdenza obbl.	0,2
2.10.003	Ingiunzione in materia di assistenza obbl.	0,15
2.10.010	Art. 28 – fase sommaria	1,2
2.10.010	Art. 28 – fase di opposizione	1
2.10.014	Accertamento tecnico preventivo (art. 445- <i>bis</i> cpc)	0,3
2.10.015	Ricorso <i>ex art.</i> 1, c. 47, l. 92/12 (Fornero)	2
2.10.016	Opposizione a ordinanza <i>ex l.</i> 92/12	1,5
2.10.017	Reclamo <i>ex art.</i> 1, c. 58, l. 92/2012	2
2.11.001	Sequestro conservativo	1,5
2.11.002	Sequestro giudiziario <i>ex art.</i> 670 cpc	0,6
2.11.010	Art. 700 per licenziamento	1
2.11.012	Art. 700 per altre ragioni	1
2.20.001	qualificazione rapporto di lavoro	1
2.20.002	appalto di manodopera	2
2.20.010	contratto a termine	0,8
2.20.011	apprendistato	0,8
2.20.020	categoria e qualifica	1
2.20.021	mansioni e <i>jus variandi</i>	1
2.20.030	trasferimento del lavoratore	0,8
2.20.040	trasferimento d'azienda	1,2
2.20.040	sanzione disciplinare conservativa	0,8
2.20.050	retribuzione	0,8
2.20.070	sospensione con Cassa integrazione guadagni	1,2
2.20.070	risarcimento danni da infortunio	1,3
2.20.071	risarcimento danni da dequalificazione	2,2
2.20.072	risarcimento danni: altre ipotesi	1,5
2.20.101	licenziamento ind. per giustificato motivo ogg.	2
2.20.102	licenziamento ind. per giusta causa	1,5
2.20.103	licenziamento individuale del dirigente	2,2
2.20.110	licenziamento collettivo e mobilità	2
2.20.120	dimissioni	0,6
2.20.999	altre controversie di lavoro privato	1,2
2.21.999	pubblico impiego: quest. pregiudiziale di efficacia, validità o interpretazione del contratto collettivo	1
2.22.001	pubblico impiego: contratto a termine	2,2

2.22.020	pubblico impiego: categoria e qualifica	1
2.22.030	pubblico impiego: trasferimento del lavoratore	1,2
2.22.031	pubblico impiego: trasferimento d'azienda	2
2.22.040	pubblico impiego: sanzione disciplinare conservativa	1
2.22.050	pubblico impiego: retribuzione	1
2.22.072	pubblico impiego: risarcimento danni, altre ipotesi	1,5
2.22.100	pubblico impiego: lic. ind. per giustificato motivo ogg.	2
2.22.102	pubblico impiego: lic. ind. per giusta causa	1,5
2.22.999	pubblico impiego: altre ipotesi	3
2.23.001	rapporto di agenzia	1,8
2.23.999	altre controversie in materia di lavoro subordinato	1
2.30.003	previdenza obbligatoria: ind. INAIL o equivalente	0,6
2.30.010	previdenza obbligatoria: obbl. contributivo dat. lav.	1,2
2.30.020	previdenza obbligatoria: ripetizione di indebitto	0,8
2.30.999	previdenza obbligatoria: altre controversie	1
2.31.001	assistenza obbligatoria: assegno o pensione	0,4
2.31.002	assistenza obbligatoria: indennità di accompagnamento	0,4
2.31.999	assistenza obbligatoria: altre controversie	0,6
2.32.100	opposizione a ordinanza ingiunzione in materia di lavoro o di previdenza o di assistenza	1

definiti in altro modo da sentenza e ordinanza decisoria = 0,5 del valore attribuito alla causa rispettiva